

TMT
Bime
Ordi

Corr
OMC
Stab
info
Tel. +

Dire
Dr. n
Pian
6915
Tel +
vinc

Reda
Coo
Prof
mar
Assis
Dr. n
mila

Com
Prof
Prof
Dr. n
Dr. n
PD D
Dr. n
Dr.ss
Dr. n
PD D

Foto
Tip
Via
(trib
Tel.

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità

Zürichsee Werbe AG
Fachmedien
Laubisrütistrasse 44
8712 Stäfa
Telefono +41 44 928 56 53
tribuna@fachmedien.ch
www.fachmedien.ch

Abbonamento annuale

Fr. 144.–
Medici Assistenti Fr. 48.–

CONSULENZA STATISTICA



Cassa dei Medici società cooperativa – Un partner forte con servizi specifici!

Software, informatica e tanti servizi specifici uniti a personale competente: la ricetta di Cassa dei Medici è questa. Un partner forte, che anche in caso accuse di ineconomicità, piuttosto che controlli tariffali (disciplina nota come tarifcontrolling), assiste i propri clienti attraverso analisi statistiche e consulenze mirate. Approfitti del know-how in materia e richiedi una consulenza.



Ulteriori informazioni e offerte su
cassa-dei-medici.ch



Al passo coi tempi



ÄRZTEKASSE



CAISSE DES MÉDECINS

CASSA DEI MEDICI

Cassa dei Medici – la società cooperativa
indipendente al vostro fianco

Medici di famiglia. Una professione vicina alle persone, che dà valore all'esperienza che ognuno fa nella propria malattia, oltre che nel crescere e nell'affrontare le difficoltà di ogni giorno.

(cit. Prof. Dr.med. Luca Gabutti)

Care Colleghe e cari Colleghi, il 4 novembre u.s. il vostro Presidente è stato invitato a presentare l'evento ufficiale "Verso un Istituto di Medicina di Famiglia" presso il Campus Est dell'Università della Svizzera italiana¹. Vorremmo che questa nuova istituzione divenisse centrale per **valorizzare l'ambito professionale della medicina di famiglia**. La medicina di famiglia merita di essere valorizzata su più fronti: perché ritenuta di valore, perché permette al paziente e al medico di fare un'esperienza di valore, perché è giusto che venga riconosciuta dalle istituzioni anche attraverso il finanziamento e la retribuzione, ma non solo.

4 novembre 2021 Evento USI "Verso un Istituto di Medicina di Famiglia" Tra palco e platea poca distanza: tutti fan della Medicina di Famiglia

A questa conferenza era presente tutto il Gotha del mondo accademico e sanitario ticinese, dal Direttore del DSS, l'On. Consigliere di Stato Raffaele De Rosa, dal Decanato al completo della USI, alle alte sfere della SUPSI, agli esimi rappresentanti degli ospedali e delle cliniche del territorio, agli esperti sociosanitari e economici, oltre ai vari redattori e giornalisti dei media ticinesi, nonché vari colleghi con incarichi ordinistici. In rappresentanza della politica Federale, era presente la collega On. Marina Carobbio, Consigliera agli Stati. Insomma, c'erano tutti coloro che possono contribuire affinché

questa utopia si materializzi a breve. Dopo Basilea, Berna, Losanna, Lucerna, Ginevra, Friburgo, Zurigo e a seguire l'ultimo nato tra gli Istituti di Medicina di Famiglia svizzeri, quello di San Gallo, anche il Ticino è destinato a dotarsi di un Istituto di Medicina di famiglia. Una meta ambiziosa, ma foriera di nuove idee, di crescita, sviluppo e di molte benefiche ricadute per i cittadini-pazienti del nostro Cantone. Quando parlavo dal mio scranno, mi sentivo colmo di orgoglio e fe-

lice, anche se non vi nascondo che inizialmente ero stato un poco contrariato per quella parolina "verso" nel titolo dell'evento, per me che sempre scalpito per raggiungere la bramata meta, e in questo caso ancora più del solito, suonava ancora di troppo.

I personaggi eccellenti che mi erano intorno, tra i quali il Decano emerito Prof. Dr. Mario Bianchetti e il Prof. Mauro Martinoni, che potremmo senz'altro ascrivere tra i Patriarchi fondatori, non solo dell'Istituto di



Figura 1: Evento "Verso un Istituto di Medicina di Famiglia" Campus USI, 4.11.2021

	Berner Institut für Hausarztmedizin BIHAM www.biham.unibe.ch/		Institut für Hausarztmedizin Zürich www.hausarztmedizin.uzh.ch
	Institut für Hausarztmedizin & Community Care Luzern www.iham-cc.ch		Universitäres Zentrum für Hausarztmedizin Basel www.ihamb.unibas.ch
	Zentrum für Hausarztmedizin, Kantonsspital St. Gallen www.kssg.ch/aim		Département de médecine de famille - Unisanté www.pmu-lausanne.ch/iumpf
	Institut für Hausarztmedizin Fribourg https://www3.unifr.ch/med/de/ifm		Institut universitaire de médecine de famille et de l'enfance https://www.unige.ch/medecine/uigf/

Figura 2: Il medagliere degli Istituti di Famiglia svizzeri, ai quali si aggiungerà presto anche il nostro

Medicina di Famiglia ticinese, ma dello stesso Master di Medicina della USI, mi hanno a più riprese rassicurato: è vero, Franco, l'Istituto che oggi esiste solo nelle intenzioni dichiarate delle autorità accademiche, politiche e sanitarie, ma certamente e presto, vedrà la luce.

Ha fatto loro eco, la voce degli eminenti relatori intervenuti all'USI, che risuonava un solo canto e un solo ritornello: l'Istituto di Medicina di Famiglia della Svizzera italiana "s'ha da fare e si farà". **Abbattuto ogni "se", non resta che mettere i puntini sulle "i" e definirne i "come".**

Il lungo cammino della medicina di famiglia in Ticino

Abbiamo fatto un lungo cammino, noi medici di famiglia ticinesi, per arrivare a questo momento e il 4 novembre è stata una giornata luminosa sebbene senza brindisi, né lanci di bottiglia, né tagli di nastri. Non ancora, ma tenete pronte le cartucce per gli spari a salve che celebreranno la nascita dell'Istitu-

to di Medicina di famiglia del Canton Ticino, nell'anno a venire, il 2022!

Come non ricordare i nomi onorati di Colleghe e Colleghi, che hanno contribuito a scrivere la storia della medicina di famiglia in Ticino? Da Sergio Macchi, a Luciano Braun, a Cornelia Klauser, al "ticinese di importazione" Hans-Rudolf Schwarzenbach sino al compianto Giancarlo Simona, che è stato Presidente OMCT dal 1986 al 1988 e, all'inizio degli anni '80, ultimo Presidente "ticinese" della SGAM.

La medicina di famiglia svizzera ha percorso un itinerario lungo e tortuoso, che data già al lontano 1994, con la fondazione del Collegio di medicina di base KHM e passa attraverso una lunga battaglia affrontata dalle società di specialità dei generalisti, degli internisti e dei pediatri svizzeri per affermare la dignità del ruolo dei Medici di Famiglia. Un percorso che ha portato alla nascita del titolo di **Specialista in medicina interna generale: una specializzazione che richiede almeno 5 anni di formazione post-diploma, e che si svolge nel solco della riqualifica della Medicina di Famiglia.**

Con il **Collegio di medicina di base KHM**, tutto è andato bene sino ai primi anni 2000. **Dal 2000 la medicina di famiglia è andata in crisi** per diversi motivi: la scarsità di vocazioni a medico di famiglia, alcune scelte dissenate a livello di politica federale, come le moratorie e le, a mio parere, improvvise decisioni dell'allora Consigliere federale Couchepin, hanno inciso pesantemente sulla possibilità per i medici di scegliere la medicina di famiglia come ambito di azione.

Cure mediche di base: un'espressione da riempire noi di significato

Insieme ai Pediatri, noi medici di famiglia, eravamo e siamo definiti anche "medici di base".

Però cosa vuole dire medico di base? Abbiamo capito che avevamo una buona considerazione, autorevolezza e stima da parte della popolazione, avevamo un minimo riscontro da parte politica ma che soprattutto, ci mancava una identità. Se io parlo del cardiologo, so che cura il cuore, l'ortopedico l'anca, il neurologo il cervello. **Ma il termine MEDICINA DI BASE, cosa significava? Era vuoto.**

Di fronte a un grosso lavoro da parte delle nostre società di specialità, la SGAM, (la Società di Medicina Generale) e la SGIM, (la Società di Medicina interna), che portavano avanti la formazione continua, abbiamo compreso che ci mancava un'identità, che profilasse bene il nostro agire di fronte alla comunità.

Quindi abbiamo pensato di darci un ruolo. **Siamo arrivati a pensare a una specializzazione in Svizzera in Medicina di Famiglia.**

Questa nostra volontà di qualificare come specialista il Medico di Famiglia andava a cozzare con la volontà dell'Associazione europea dei medici pratici/medici di famiglia UEMO, che voleva mantenere una maggiore



Figura 3: in Piazza Governo a Bellinzona, come Vice-presidente dell'iniziativa popolare fédérale "Sì alla medicina di famiglia" 1. aprile 2010



Figura 4: Manifestazione dei Medici e dei Sanitari a favore della Medicina di Famiglia Berna, Piazza Federale 1.4.2014

uniformità ai vari percorsi formativi europei.

In Europa per formarsi come medico pratico/medico di famiglia, in alcuni paesi ci vogliono dai 2 ai 3 anni o semplicemente delle certificazioni.

Solo pochi paesi al mondo prevedono 5-6 anni di formazione post-laurea per specializzarsi in **"Medicina di Famiglia"**.

Non volendo rinunciare a questo criterio di qualità della medicina di famiglia svizzera che perseguiamo, abbiamo creato il **titolo di specialità SGAIM in medicina interna generale**.

Ma **perché il principio funzionasse, era necessario anche un avallo di tipo politico, che desse pregio sociale e anche riconoscimento economico alla nostra professione**.

Di fronte ai nostri colleghi specialisti e internisti ospedalieri, abbiamo visto gradualmente erodere anche il riconoscimento economico del nostro operato.

La riscossa politica nasce il **1° aprile del 2006**, quando con il nostro comitato SGAM, insieme ai Pediatri, abbiamo organizzato una manifestazione di protesta e di sensibilizzazione da-

vanti al Palazzo Federale.

Ci aspettavamo 2 o 3 mila persone, ne sono arrivate 12mila!

Camici bianchi, ma anche pazienti, aiuto medico, infermiere, operatori sanitari e simpatizzanti. **Tutto il mondo sanitario ha manifestato stima e so-**

lidarietà verso la medicina di famiglia e da lì è partito il nostro slancio: dobbiamo fare qualcosa di più.

Con altri quattro membri di Comitato della SGAM e con l'Associazione dei giovani medici e pediatri di famiglia svizzeri JHaS, abbiamo deciso di lanciare un'iniziativa popolare **"Sì alla medicina di famiglia"**, che ha avuto un successo unico in Svizzera, raccogliendo 150mila firme in poche settimane. Il popolo svizzero, i nostri cittadini-pazienti avevano compreso tutta la differenza fatta da un impegno di ascolto, di vicinanza, di presa in carico, che fosse di sincera vicinanza e prossimità.

E hanno marciato al nostro fianco, per rivendicare al medico di famiglia quel piedistallo che si era guadagnato con i sacrifici durante gli anni di formazione e la qualità del suo servizio, fatta di abnegazione e di formazione continua.

A livello politico, il Consiglio Federale ha deciso di fare un controprogetto diretto all'iniziativa dei medici di famiglia. I medici di famiglia svizzeri hanno giudicato soddisfacente e accettato il



Figura 5: Mia allocuzione a favore della Medicina di Famiglia Berna, Piazza Federale 1.4.2014

controprogetto, ritirando l'iniziativa da loro presentata.

VOTAZIONE POPOLARE "Sì alla medicina di famiglia" e il trionfo del riconoscimento del nostro ruolo

Questi 10 anni di azioni sanitarie, universitarie e politiche, culminano nel 2014 con la votazione popolare per il "Sì alla medicina di famiglia", che ha plebiscitato all'**88.1% l'introduzione di un nuovo articolo costituzionale, che obbliga la Confederazione e i Cantoni a garantire cure mediche di base di qualità e di prossimità**².

Sul percorso di questa ricerca di identità e giusta valorizzazione della figura del medico di Famiglia, come conseguenza dell'esito della votazione federale, si è generata una nuova costellazione accademica: quella degli **Istituti di Medicina di Famiglia** (sin qui Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, Lucerna, San Gallo e Zurigo), che punteggiano il cielo del panorama accademico svizzero e che presto si fregerà di una nuova stella: l'Istituto di Medicina di Famiglia della Svizzera italiana.

Quella del Medico di Famiglia è una specializzazione tanto più importante e richiesta in un'epoca come la nostra, in cui il progressivo invecchiamento della popolazione, l'accrescimento dell'aspettativa di vita e lo sviluppo di patologie croniche che possono perdurare per periodi lunghissimi, rende necessaria una presa a carico che sia vicinanza e accompagnamento negli anni al paziente.

In un momento in cui più di metà dei medici di famiglia, tanto a livello svizzero che del nostro Cantone è vicina alla pensione, **diventa più che mai urgente ravvivare nei giovani l'at-**



Figura 6: Il Consigliere Federale Alain Berset ha accolto l'invito dell'OMCT e per la prima volta a Lugano, in veste di ministro della Salute, pronuncia il suo panegirico a favore della medicina di famiglia. Lugano. Aula Magna della USI 5.5.2014

Decreto federale del 19.09.2013 concernente le cure mediche di base (Controprogetto diretto all'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia»)

	Sì	No	% Sì	% No
Popolo	2'480'870	336'196	88.1	11.9
Cantoni	20 6/2	0		

Figura 7: Risultato della votazione federale del 18.5.2014. Un plebiscito per la Medicina di Famiglia

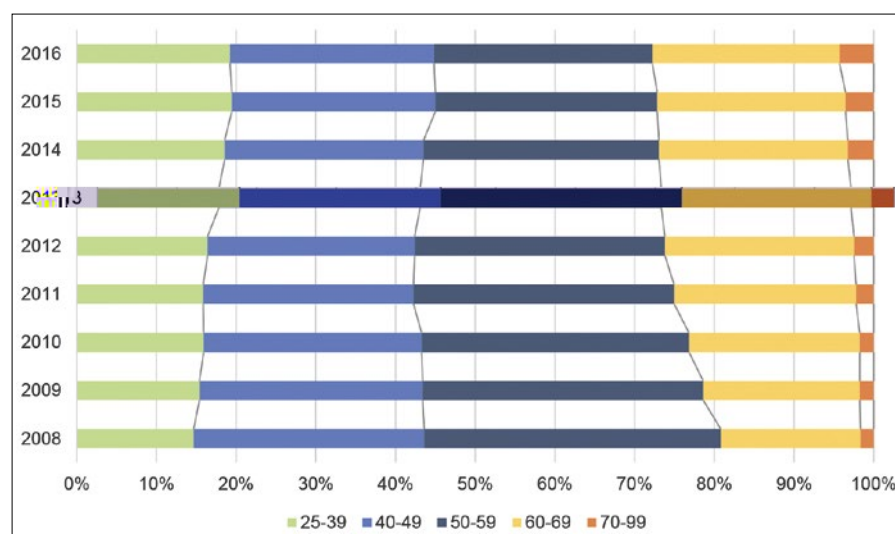


Figura 8: Statistica progetto SMIG per il ricambio generazionale dei medici. Circa il 60% degli specialisti in medicina interna e generale hanno superato i 50 anni

trattiva verso questa affascinante professione.

Si calcola che i medici di famiglia possano da soli curare oltre l'80% delle malattie, eppure probabilmente per scelte pianificatorie sbagliate fatte nel passato, con le diverse moratorie che si sono susseguite, dal 2002 al 2011 e dal 2013 al 2021, la loro densità si è sempre più rarefatta.

Il progetto Praxisassistentz OMCT- DSS al banco di prova

Per potere avvicinare i giovani medici alla professione di medico di famiglia, già nel 2020 l'OMCT, ha lanciato con il Dipartimento della sanità e della socialità il progetto Praxisassistentz⁴, grazie al quale il Cantone cofinanzia 5 posti di formazione (da 6 a 12 mesi) di medici assistenti al quarto anno di formazione post-diploma, con almeno due anni in medicina interna, presso uno studio medico privato di medicina di famiglia o pediatria.

L'esperienza dell'Istituto di medicina di famiglia di Berna, pioniere nel programma Praxisassistentz, ha permesso di dimostrare in un'ottica retrospettiva di 10 anni, che **circa 8 su 10 dei medici a cui è concessa questa facilitazione formativa, si decidono definitivamente per abbracciare la professione di medico di famiglia per tutta la vita** e quasi la metà di essi, continua a lavorare nello studio dove ha svolto il periodo di pratica.

Il **Master di medicina della Svizzera italiana**, inaugurato nel 2020 e ora nel suo secondo anno accademico, si è distinto sin da subito, per la caratteristica di un **approccio pratico alla medicina, con molte ore al letto del paziente e periodi di apprendimento piuttosto lunghi presso gli studi medici**.

Gli studenti del Master USI vengono



Figura 9: Locandina Progetto Praxisassistentz OMCT, facciata esterna

avvicinati alla medicina di famiglia, già dal quarto anno del loro studio in medicina, ricevendo degli assaggi di pratica in studio medico e la possibilità di frequentare workshop su tematiche proprie della medicina di famiglia (cure palliative, dolori cronici, sovra-medicalizzazione, automedicazione da parte del paziente, terapie complementari e olistiche,...). Nei primi due anni di master, clinici, e nel terzo anno di preparazione agli

esami federali, sono stati inseriti due periodi di due settimane di pratica, rispettivamente presso uno studio di medico di famiglia e di pediatria.

Nel quarto semestre, due settimane (8 giorni, perché al lunedì si ritorna in aula) sono dedicate alla medicina di famiglia a rotazione.

È stata fatta una call per trovare gli studi interessati per offrire, a due a due, agli studenti del Master questa esperienza pratica e abbiamo trova-

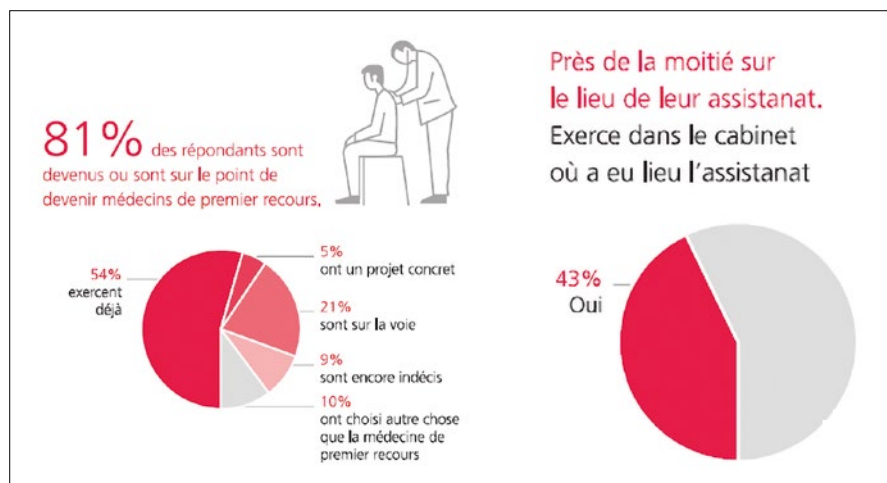


Figura 10: 2019 Statistica dell'IMF di Berna su 10 anni di Praxisassistentz

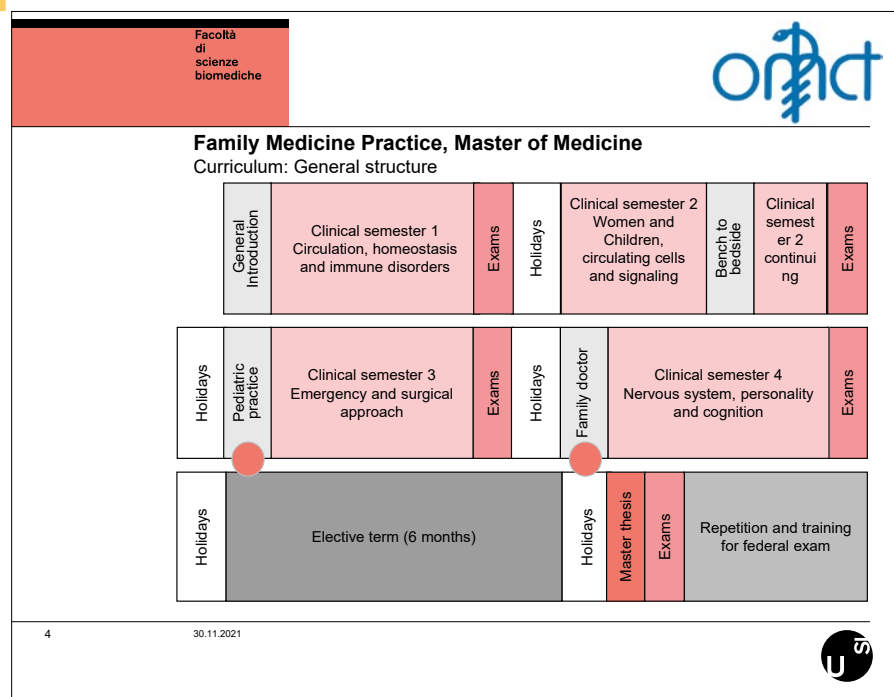
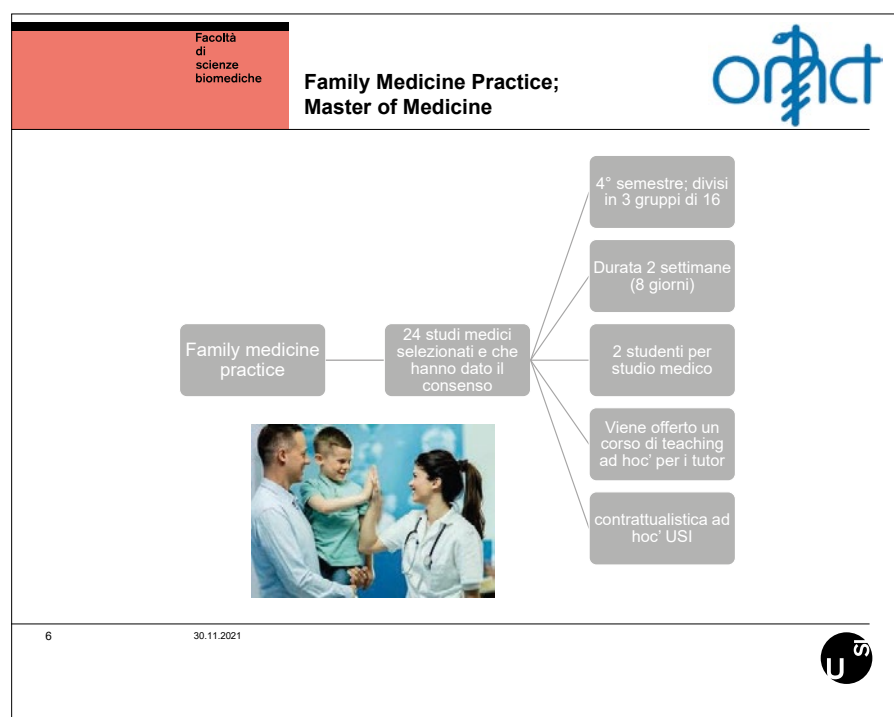
Figura 11: Struttura delle ore di formazione in studio medico durante il Master USI⁶

Figura 12: Struttura delle ore di formazione in studio medico durante il Master

to 24 studi medici disponibili.

L'USI offre agli studenti una formazione ad hoc e un contratto con l'università per questa attività negli studi medici.

La formazione mutuata dall'Istituto di Medicina di Famiglia, continuerebbe poi sull'arco della formazione post-graduata, proseguendo poi con percorsi di ricerca e formazione continua. Si vogliono proporre dei percorsi di formazione orientati alla medicina di famiglia, in modo che il medico, durante gli anni che passa in ospedale per ottenere la specializzazione in medicina interna generale, che lo porta poi a aprire la sua attività come medico di famiglia, acquisisca le migliori competenze possibili per rispondere alle esigenze dei pazienti che curerà sul territorio.

Nella formazione post-grado vengono proposti dei percorsi di formazione ancora più specifici, di 6-12 mesi, attraverso l'assistentato all'interno dello studio di medicina di famiglia. Si tratta del programma Praxisassistenz, di cui si è parlato sopra, che l'OMCT è riuscito a lanciare nel nostro Cantone dopo 16 anni di discussioni parlamentari, un percorso di assistentato in studio medico, organizzato dall'Ordine dei Medici e co-finanziato dallo Stato.

La missione centrale dell'Istituto è promuovere sul territorio e anche a livello istituzionale la **cultura della medicina di famiglia**, ridando valore o accrescendo il valore che viene attribuito a chi se ne occupa.

Questa valorizzazione del ruolo del medico di famiglia rappresenta un arricchimento per la comunità, che fruirà di un servizio potenziato per i pazienti e per il territorio.

Dopo avere patrocinato la causa dell'Istituto di Medicina di famiglia per molti anni anche tramite la mia attività politica, ho ora l'onore e (l'onore) di fare parte del Leading group che sta elaborandone la struttura,

oltre che del **Direttivo dell'Accademia degli Istituti di Medicina di famiglia svizzera SAFMED**.

Sono convinto dell'importanza di **costruire una cultura della salute!**

Non si tratta solo di maturare le conoscenze scientifiche, quanto piuttosto di sviluppare una cultura della cura, che **aldilà della tecnologia e della iperspecializzazione, mantenga sempre al centro il rapporto tra medico e paziente.**

Penso a un nuovo Medico di Famiglia che sappia accompagnare passo a passo il paziente, consigliarlo e sostenerlo nel suo percorso terapeutico, spesso lungo e complesso per via delle nuove patologie croniche.

Un medico che ritrovi il tempo per parlare con i pazienti e trovi il modo di interagire con loro.

Ci portiamo dentro le nostre patologie croniche anche per 20-30 anni.

Il medico del futuro nel suo accompagnamento al paziente deve essere pronto a proporgli idonee attività e strutture di appoggio, che possano aiutare a sostenere il peso della malattia cronica.

È necessario che il medico sviluppi nuove competenze, per fare un passo in più incontro ai suoi pazienti. Il paziente cronico potrebbe beneficiare di più di un corso di ceramica rispetto alla classica "pastiglia". Ma resta importante la presenza di un medico informato e preparato anche con competenze trasversali, per prescrivergli anche questo tipo di attività ludico-artistiche.

Il paradigma del medico del futuro, è la cultura della cura. Questo potrebbe essere la marcia in più per l'Istituto di medicina di famiglia che mi auguro essere veramente innovativo, pur restando nel solco di una tradizione di valore, come quella che la medicina di famiglia del Ticino può vantare.



8



Figura 13: Formazione postgraduata: il Progetto Praxisassistenz OMCT DSS

Facoltà di scienze biomediche

Ulteriori obiettivi in ambito post-graduato

Percorso di formazione specifico per la medicina di famiglia in collaborazione con gli istituti di cura e i medici sul territorio

Proposte di **Master of Advanced Studies** specifici

Formazione continua

Certificazione dei medici formatori SIWF

9

30.11.2021

Figura 14: Esempi di formazione trasversale che sarà offerta dall'IMF di Lugano, lungo tutto l'arco della carriera del Medico⁷

Le ultime dall'Assemblea Generale OMCT

Per concludere, riservo un breve accenno all'**Assemblea Generale OMCT**, un'Assemblea ordinaria, che si è svolta presso la solita Sala Aragonite di Manno il 18 novembre u.s. Sono stati presentati 40 nuovi membri, con i quali il numero degli affiliati all'Ordine sale a 1'696. Sono stati passati in rassegna alcuni **progetti di riforma dell'OMCT**, tra i quali un **potenziamento del segretariato** e una **professionalizzazione dei processi operativi**, la costituzione di una **piattaforma MyOMCT**, un database completo e aggiornato, che permetterà all'Ordine di essere un interlocutore privilegiato del Canton Ticino per l'attività di censimento e vigilanza **legata alla nuova "moratoria"** delle ammissioni all'esercizio della professione medica, in cui i Cantoni sono destinati a assumere un ruolo sempre maggiore, la **collaborazione dell'OMCT con e-Health Ticino** e la Cassa dei medici, per la gestione della CIP, la cartella informatizzata del paziente e la creazione di una app per l'organizzazione di una guardia medica sempre più efficiente e moderna. Infine, si è avuta l'**approvazione all'unanimità del Preventivo OMCT per il 2022 e della tassa sociale, che rimane invariata.**

Colgo l'occasione di questo scritto che vi raggiunge tra le mura raccolte dei vostri studi o delle vostre case, per augurare a voi tutti, care Colleghe e cari Colleghi, di trascorrere le sante Feste Natalizie nella serenità degli affetti più cari, in buona salute e tranquillità, per ritemperarci a affrontare nuove fatiche e nuove sfide nel 2022, un anno che desideriamo di rinnovata operosità e di costante crescita.

Buon Natale!

Dr. med. Franco Denti
Presidente dell'Ordine dei Medici
del Cantone Ticino

Guscetti, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità **Raffaello De Rosa**, il Direttore del Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI **Luca Crivelli**, nonché il Direttore dell'Istituto di Medicina di Famiglia dell'Università di Friburgo Prof. **Pierre-Yves Rodondi**, **Presidente dell'Accademia degli Istituti di Medicina di famiglia svizzera SAFMED.**

² <https://www.bk.admin.ch/ch/i/pore/va/20140518/index.html>

³ Jean-Michel Gaspoz, François Héritier, Drahomir Aujesky, Regula Capaul, Romeo Providoli, Donato Tronolone, Franziska Zogg, Bernadette Häfliger Berger
Médecine Interne Générale: la relève au centre des préoccupations
DOI: <https://doi.org/10.4414/bms.2018.06512>
07.03.2018
Bull Med Suisses. 2018;99(10):300-302

⁴ Programma Praxisassistentz Ticino. Attualmente nel suo primo anno di esistenza 2020-2021. OMCT
<https://www.omct.ch/omct/medici/praxisassistentz-ticino.html>

⁵ Zsafia Rozsnyai, Beatrice Diallo, Sven Streit, 10 Jahre Praxisassistentzprogramm im Kanton Bern. Eine Erfolgsgeschichte
DOI: <https://doi.org/10.4414/saez.2019.17691>
08.05.2019, Schweiz Ärztztg.
2019;100(19):642-643

⁶ Family Medicine. Verso un Istituto di medicina di famiglia
USI, Facoltà di scienze biomediche Lugano, 4 novembre 2021 Presentazione congiunta Dr. med. Franco Denti e Prof. Dr. med. Luca Gabutti.

⁷ Ibidem, Dr. med. Franco Denti e Luca Gabutti, OMCT-USI, Lugano 2021

¹ Insieme al vostro Presidente, patrocinatore "fin dalla preistoria" di questo sogno e membro del Consiglio direttivo di SAFMED, l'Accademia degli Istituti di Medicina di Famiglia svizzeri, hanno presentato il progetto IMF Ticino, nell'ordine di scaletta della conferenza: il Prorettore per la ricerca dell'USI **Patrick Gagliardini**, il Decano della Facoltà di scienze biomediche **Giovanni Pedrazzini**, il Vice Decano della Facoltà di scienze biomediche **Luca Gabutti**, la Consigliera agli Stati **Marina Carobbio**

AROMED



FONDAZIONE DI PREVIDENZA PROFESSIONALE

**LA FONDAZIONE DI PREVIDENZA
DEI MEDICI**

Route des Avouillons 30 · 1196 Gland · Tel. 022 365 66 67 · www.aromed.ch